Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 292

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 3 dicembre 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 846-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520 Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio	In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520 Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegganssi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 292 DEL 3 DICEMBRE 1959:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 56: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 1° gennaio 1962 (dalla serie 1ª/1962 alla serie 28ª/1962), emessi in base alla legge 19 dicembre 1952, n. 2356, al decreto Ministeriale 2 gennaio 1953, e alla legge 22 dicembre 1953, n. 955. - Parte I: Elenco dei premi assegnati nella settima estrazione eseguita il 20 novembre 1959. - Parte II: Elenco dei premi assegnati nella 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª estrazione.

(6004)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 11 settembre 1959 registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 1959 registro n 33 Esercito, foglio n 55

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CORAZZA Orlando fu Cesare, da Pontelongo (Padova), classe 1895, ten. colonnello s p e, 32° reggimento fanteria « Siena ». In commutazione della medaglia di bronzo al valor militare conferita con regio decreto 2 aprile 1943, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 1943, registro n 17 Guerra, foglio n 60 (pubblicato nel Bollettino ufficiale 1943, disp 70, pag 5174) — Comandante di battaglione, in più giorni di aspri combattimenti guidava il reparto con intrepido valore e perizia, infondendo nei dipendenti incrollabile volontà di resistenza e di vittoria Benchè il battaglione fosse sottoposto ad un micidiale fuoco di artiglieria e di mortai nemici, rimaneva con i reparti saldamente aggrappato al terreno e, sempre primo fra tutti, respingeva con decisa fermezza i reiterati attacchi dell'avversario superiore in forze Ferito, continuava a tenere il comando di battaglione, provvedendo a se stesso solo ad azione ultimata — Chiaf e Pusit (fronte greco), 20, 21 gennaio 1941.

GUARDIA Arturo di Ettore, da Caserta (Napoli), classe 1914, sergente maggiore, 32° reggimento fanteria « Siena » In commutazione della medaglia di bronzo al valor militare conferita con regio decreto 18 marzo 1943, registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 1943, registro n 15 Guerra, pag 155 (pubblicato nel Bollettino ufficiale 1943, disp 65, pag 4786) — Comandante di plotone mitraglieri dislocato in zona di sicurezza, ripetutamente attaccato da preponderanti forze nemiche, resisteva strenuamente benchè il reparto avesse subito gravi perdite, lottando in un violento corpo a corpo Ferito gravemente da bomba a mano al viso e all'occhio sinistro continuava la lotta fino a che il proprio reparto non raggiungeva ordinatamente la posizione di resistenza — Chiaf e Pusit (fronte greco) 20, 21 gennaio 1941

ROSSI Marco fu Pietro, da Gorla Maggiore (Varese), classe 1920 caporale, 32° reggimento fanteria « Siena » In commutazione della medaglia di bronzo al valor militare conferita con regio decreto 18 marzo 1943, registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 1943, registro n 15 Guerra, pag 156 (pubblicato nel Bollettino ufficiale 1943, disp 65. pag. 4811) — Porta arma tiratore, si comportava valorosamente durante due giornate di aspri combattimenti Ferito ad una spalla, rimaneva in posto, e, noncurante del pericolo, continuava il fuoco infliggendo al nemico gravi perdite col tiro preciso della sua arma. Consentiva di farsi trasportare al posto di medicazione soltanto a combattimento ultimato, rammaricandosi di dover allontanarsi dal reparto. — Chiaf e Pusit (fronte greco) 20, 21 gennaio 1941

(6465)

Decreto Presidenziale 11 novembre 1959 registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 1959 registro n. 33 Esercito, foglio n. 52

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare « sul campo » fatte dalle autorità all'uopo delegate.

MEDAGLIA D'ARGENTO

PISCICELLI TAEGGI Oderisio di Giacomo, da Napoli, classe 1904, maggiore artiglieria s p e , 559° gruppo semoventi. — Comandante di un raggruppamento tattico costituito da carri medi e semoventi in appoggio a unità corazzate germaniche impegnate contro forze similari inglesi dava prova di grande slancio e di coraggiosa iniziativa Nel momento culminante dell'azione in cui l'avversario con enorme superiorità di forze stava per travolgere con manovra aggirante lo schieramento dei carri amici, avuto l'ordine dal comandante tedesco di appoggiare col fuoco questi ultimi, preferiva all'azione da fermo quella di movimento e, abbandonate le posizioni già occupate, si avventava contro i carri avversari perchè il fuoco dei propri semoventi fosse da vicino più preciso e micidiale. Dopo lungo, accanito combattimento durante il quale i semoventi, con i loro ripetuti spostamenti, davano l'impressione di essere molto più numerosi, l'avversario era costretto a desistere dalla sua manovra di aggiramento e a ripiegare L'assalto dei nostri semoventi arditamente concepito e mirabilmente eseguito, suscitava l'ammirato riconoscimento dei carristi tedeschi che lo definirono· « Il leggendario contrattacco ». — Tunisia, zona Pont du Fahs, 25 aprile 1943

PAVONI Arturo di Ferdinando, da Almenno San Salvatore (Bergamo), classe 1915, sottocapomanipolo, XIV battaglione camicie nere (M), divisione fanteria « Cosseria » — Comandante di plotone fucilieri teneva per più giorni col proprio reparto una importante contrastata posizione, sempre in testa ai propri uomini Merce il suo coraggio e valore riusciva più volte, in sanguinoso corpo a corpo, a ricacciare il nemico che non desisteva con forze più volte superiori dal cercare di impadronirsi della posizione Avuto il reparto quasi decimato, con pochi uomini resisteva ulteriormente dando così la possibilità ad altri reparti di raggiungere gli obiettivi assegnati Successivamente, accerchiato da ingenti forze nemiche, sebbene ferito, riusciva in una mischia a bombe a mano e pugnalate, durante più ore fra l'abitato di un paese ad aprirsi un varco e a ricongiungersi, con superstiti, ai suoi reparti — Osservatorio di q 192 (Russia), 14-16 dicembre 1942

MEDAGLIA DI BRONZO

BISCEGLIE Vito di Gaetano, da Bitonto (Bari), classe 1907, camicia nera 79° battaglione cc nn del gruppo autocarrato « Tagliamento » — Porta munizioni di fucile mitragliatore, visto cadere ferito il camerata tiratore, afferratane l'arma lo sostituiva e con preciso fuoco, stroncava una minacciata infiltrazione nemica lanciandosi poi al contrassalto con i suoi camerati — Tschebotarewski, 20-25 agosto 1942

MASELLI Giovanni di Antonio, da Milano, classe 1905, sergente maggiore genio 122ª compagnia telegrafisti VIII battaglione collegamenti — Capo nucleo collegamenti a filo si prodigava con intelligente e solerte attività e sprezzo del pericolo nell'organizzare e personalmente seguire l'opera dei guardiafili oberati dal lavoro di riallacciamento della lunga rete telefonica troncata innumerevoli volte dal tiro del nemico e da atti di sabotaggio dei partigiani Già distintosi in precedenti azioni, durante un violento combattimento dava prova di spirito di sacrificio ed esemplare coraggio, coll'accudire alle sue mansioni sotto il tiro nemico ed animando con la parola e con l'esempio i subordinati — Fronte russo: Snamenowka-Baschilowo, 2-23 maggio 1942

RAMPIN Galileo fu Eudosio, da Campagna Lupia (Venezia), classe 1907, capo manipolo, XXX battaglione camicie nere gruppo « Montebello ». — Comandante di plotone esploratori del XXX battaglione al comando di una pattuglia di camicie nere, la guidava arditamente verso il nemico che tentava in pieno giorno di infiltrarsi nelle nostre linee Attaccandolo decisamente nonostante fosse fatto segno a violenta reazione di fuoco, riusciva a fugarlo infliggendogli gravi perdite, dimostrando perizia e sprezzo del pericolo Ferito ad una gamba, minorato nei suoi movimenti, continuava a combattere assolvendo pienamente la sua rischiosa missione — Fronte russo, 2 ottobre 1942.

ZUGARO Giustino da Paganica (L'Aquila), classe 1914, vice capo squadra, gruppo bande Galla di Alomotà. — Comandante di un plotone di armi leggere, con slancio ed estrema decisione, in appoggio alle bande Galla, cooperava col fuoco delle sue armi alla fulminea azione e vittoria dei Galla. Durante il ripiegamento attraverso zone e popolazioni ostili, riusciva con calma e con perizia a riportare il proprio reparto al completo dei propri mezzi di fuoco entro le nostre linee. Luminoso esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Adi Abò Scirè Tigrai Occidentale Tembien, 29 marzo-9 aprile 1941.

TUCCERI CIMINI Nestore di Luigi, da Cerchio (L'Aquila), classe 1916, sottotenente ftr. cpl. 81° fanteria, A.T. « Torino ». — Comandante di un plotone fucilieri, sistemato in una posizione oltremodo difficile a difesa di un vasto tratto della riva destra del Nipro, attaccato da forze superiori, le quali nottetempo avevano attraversato il fiume, quantunque sottoposte a violento fuoco di mortai e mitragliatrici, resisteva accanitamente dirigendo con calma il fuoco delle proprie armi automatiche. Successivamente contrattaccava, riuscendo a respingere il nemico infliggendogli gravi perdite e catturando alcuni prigionieri. — Fronte russo, Colonia Jamburg, 19 settembre 1941.

PASARGIKLIAN Vahan di Karekin, classe 1920, appartenente al distretto militare di Milano, sottotenente ftr. cpl. Comando Divisione « Cosseria ». — In un critico momento operativo, comandato a prestar servizio in un osservatorio avanzato divisionale, giuntovi quando già il nemico l'aveva occupato, si metteva a disposizione del comandante di battaglione che difendeva quel settore. Si adoperava quindi spontaneamente per ristabilire i collegamenti telefonici continuamente interrotti tra detto battaglione ed il comando divisione, riuscendo finalmente a comunicare preziose notizie sulla situazione del settore. Continuava in questa faticosa opera nonostante un principio di congelamento ad un piede, l'imperversare della reazione avversaria, sospinto da alto sentimento del dovere, abnegazione e disciplina. — Fronte russo, Don, quota 195, 12-17 dicembre 1942.

(6468)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 ottobre 1959, n. 1014.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di culto e di religione, denominata « Mater Gratiæ », con sede in Bardi (Parma).

N. 1014. Decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di culto e di religione, denominata « Mater Gratiæ », con sede in Bardi (Parma), e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1959
Atti del Governo, registro n. 122, foglio n. 69. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1959.

Attribuzione dell'incarico di istituto di vigilanza per la repressione delle frodi nel settore enologico alla Cantina sperimentale di Velletri.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto il regolamento approvato con regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1361;

Visto il decreto Ministeriale 25 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1953, al registro n. 17, foglio n. 309, col quale venivano apportate modificazioni alle designazioni degli istituti incaricati della vigilanza per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari;

Ritenuta la opportunità di affidare alla Cantina sperimentale di Velletri la vigilanza per la repressione delle frodi nel settore enologico;

Decreta:

La Cantina sperimentale di Velletri è delegata, come istituto collaboratore della Stazione chimico-agraria sperimentale di Roma, del servizio di vigilanza per la applicazione del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, per i vini e gli aceti nelle provincie di Frosinone, Latina e Roma, con esclusione del territorio del comune di Roma.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1959

Il Ministro: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1959
Registro n. 16, foglio n. 161

(6552)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1959.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza per l'adeguamento dei capitali assicurati, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazioni « L'Abeille ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazioni « L'Abeille », intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni particolari di polizza per l'adeguamento dei capitali assicurati ad eventuali variazioni del valore monetario, da applicare alle tariffe in forma ordinaria, attualmente in vigore;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le condizioni particolari di polizza per l'adeguamento dei capitali assicurati ad eventuali variazioni del valore monetario, da applicare alle tariffe in forma ordinaria attualmente in vigore, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazioni « L'Abeille ».

Roma, addì 20 novembre 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(6443)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Piane Crati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 9 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1959, registro n. 27 Interno, foglio n. 93, il comune di Piane Crati (Cosenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2 100 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6566)

Autorizzazione al comune di Piane Crati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 9 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1959, registro n. 27 Interno, foglio n. 94, il comune di Piane Crati (Cosenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 190 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6567)

Autorizzazione al comune di Zumpano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1959, registro n. 27 Interno, foglio n. 96, il comune di Zumpano (Cosenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.730 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6568)

Autorizzazione al comune di San Lorenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 29 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1959, registro n. 27 Interno, foglio n. 104, il comune di San Lorenzo (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 9 700.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6569)

Autorizzazione al comune di Cosoleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1959, registro n 27 Interno, foglio n. 103, il comune di Cosoleto (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 13 670 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6570)

Autorizzazione al comune di Banari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1959, registro n 27 Interno, foglio n. 107, il comune di Banari (Sassari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6571)

Autorizzazione al comune di Cardeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1959, registro n. 27 Interno, foglio n. 102, il comune di Cardeto (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 17.880 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6572)

Autorizzazione al comune di Piane Crati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1959, registro n. 27 Interno, foglio n. 95, il comune di Piane Crati (Cosenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3 800 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6574)

Autorizzazione al comune di Camini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1959, registro n. 27 Interno, foglio n. 101, il comune di Camini (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 7 550 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6573)

Autorizzazione al comune di Mira ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 1° settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1959, registro n 27 Interno, foglio n. 110, il comune di Mira (Venezia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15 800 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(6575)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione alla Scuola-convitto « S. Cuore » per infermiere professionali e assistenti sanitarie visitatrici annessa all'Università di Bari ad istituire un corso di specializzazione in fisiokinesiterapia.

Con decreto in data 21 novembre 1959, n. 300 7 II 9 2 1583 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, la Scuola-convitto « S. Cuore » per infermiere professionali e assistenti sanitarie visitatrici annessa all'Università di Bari, è stata autorizzata ad istituire un corso di specializzazione in fisiokinesiterapia, riservato alle infermiere professionali ed alle assistenti sanitarie visitatrici.

(6494)

Autorizzazione all'Amministrazione dell'ospedale maggiore della carità di Novara ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l'Ospedale stesso.

Con decreto in data 10 novembre 1959, n. 300.7.III 52 1 853 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'ospedale maggiore della carità di Novara, viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso

(6496)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano di ricostruzione di Fossombrone

Con decreto Ministeriale 27 novembre 1959, n. 7178, è stata approvata, con la prescrizione di cui alle premesse del decreto medesimo, la variante al piano di ricostruzione di Fossombrone, relativa alla sistemazione della zona di vicolo Stacciola, vicolo Zacchi e via Giganti, vistata in un elaborato comprendente quattro planimetrie in scala 1:1000.

Per l'esecuzione delle opere previste nella cennata variante è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario, prorogato fino all'11 gennaio 1964.

(6565)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 276

Corso dei cambi del 2 dicembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	652,50	651,50	651,75	651,25	651 —	652,13	651,50	652,60	652,87	651,75
Fr. Sv.	142,98	142,90	142,87	142,895	142,88	142,98	142,905	143 —	142,95	142,90
Kr. D.	89,94	89,90	89,90	89,895	89,95	89,94	89,88	89,95	89,94	89,94
Kr. N.	86,95	86,88	86,90	86,89	86,95	86,94	86,89	86,95	86,94	86,94
Kr. Sv.	119,80	119,75	119,78	119,785	119,80	119,80	119,78	119,82	119,81	119,80
Fol.	164,35	164,32	164,35	164,33	164,25	164,35	164,33	164,35	164,34	164,35
Fr B	12,40	12,404	12,4125	12,409	12,4025	12,41	12,409	12,40	12,40	12,408
Fr. Fr.	126,56	126,55	126,555	126,555	126,55	126,57	126,56	126,55	126,55	126,55
Lst.	1738,47	1737,25	1737,50	1737,45	1737,25	1738,53	1737,30	1738,50	1738,37	1737,50
Dm occ	148,68	148,79	148,78	148,79	148,78	148,79	148,795	148,78	148,79	148,79
Scell Austr	23,95	23,945	23,945	23,94	23,95	23,95	23,9485	23,95	23,94	23,95

Media dei titoli del 2 dicembre 1959

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	73,45
Id. 3,50 % 1902	71,50
Id 5 % 1935	103,225
Redimibile 3,50 % 1934	97 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,875
Id 5 % (Ricostruzione)	99,625
Id 5 % (Riforma fondiaria)	97,775
Id 5 % 1936	101,075
Id 5 % (Città di Trieste)	97,85
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,675

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,475
Id 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,675
B T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 dicembre 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	651,375
1 Franco svizzero	142,90
1 Corona danese	89,887
1 Corona norvegese	86,89
1 Corona svedese	119,782
1 Fiorino olandese	164,33
1 Franco belga	12,409
100 Franchi francesi	126,557
1 Lira sterlina	1737,375
1 Marco germanico	148,792
1 Scellino austriaco	23,944

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ripristino di decorazione al valor militare

Decreto Presidenziale 21 *luglio* 1959
registrato alla Corte dei conti il 10 *novembre* 1959
registro n. 32 *Esercito, foglio n* 382

GANDINI Bartolomeo, classe 1899, distretto Piacenza, ex ten colonnello Gli è ripristinata, a decorrere dal 12 gennaio 1959, la medaglia di bronzo al valor militare concessa con decreto luogotenenziale 25 luglio 1918, e successivamente perduta con decreto Presidenziale 12 ottobre 1953

(6539)

Rettifiche apportate a precedenti decreti di ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 11 *settembre* 1959
registrato alla Corte dei conti il 10 *novembre* 1959
registro n. 33 *Esercito, foglio n.* 54

I seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare sono rettificati come qui di seguito indicato:

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1917 (Bollettino ufficiale 1917, disp 83, pag 6867):

CORRA' Claudio, da Vicenza, caporal maggiore trombettiere, reggimento granatieri, n 43552 di matricola. Rettifica: CORA' Claudio di Giovanni Battista, da Gambellara (Vicenza), classe 1892, ecc.

Decreto Presidenziale 2 marzo 1954 (557), registrato alla Corte dei conti il 30 marzo 1954, registro n. 13 Esercito, foglio n 124 (Bollettino ufficiale 1954, disp. 18, pag. 1396).

Decreto Presidenziale di rettifica del 2 luglio 1958 (796), registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1958, registro n 51 Esercito, foglio n. 271 (Bollettino ufficiale 1958, disp 43, pag. 3498):

GATTERI Vincenzo di Primo e di Azzucinelli Annunziata, classe 1915, da Tolentino (Macerata), soldato 157° fanteria « Cirene » Il cognome viene così rettificato: GATTARI.

Decreto Presidenziale 20 marzo 1956 (613), registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 1956, registro n. 21 Esercito, foglio n 267 (Bollettino ufficiale 1956, disp. 20, pag. 2175):

MARTINELLI Domenico di Ferruccio, da Zuglio (Udine), classe 1913, sergente 8° alpini, battaglione « Tolmezzo ». Rettifica: MARTINELLI Domenico di Giuseppe Ferruccio e di Romano Giacoma, classe 1917, ecc.

Regio decreto 17 agosto 1941, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1941, registro n. 29 Guerra, foglio n 159 (Bollettino ufficiale 1941, disp 104, pag. 7420):

PISTOLA Domenico fu Pietro e di Pistola Maria, da Civitacastellana (Roma), geniere 8° reggimento genio (*alla memoria*). La maternità viene così rettificata: Tuia Maria, inoltre la classe è: 1912.

Decreto Presidenziale 7 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1949, registro n. 12 Esercito, foglio n 134 (Bollettino ufficiale 1949, disp. 11, pag. 1582):

RUSSO Carmelo di Sebastiano e di Elisa Fusci, da Palermo, classe 1914, sottotenente ftr. cpl , 72° fanteria « Puglie ». La località di nascita viene così rettificata. S. Alfio (Catania).

Decreto Presidenziale 2 maggio 1958 (765), registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1958, registro n. 33 Esercito, foglio n 11 (Bollettino ufficiale 1958, disp. 26, pag. 2649).

SORANNO Mario di Nicola, da Sannicandro (Bari), classe 1914, tenente g. cpl. (*alla memoria*). Il nome viene così rettificato: Vito Giuseppe.

Decreto Presidenziale 19 aprile 1956 (657), registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1956, registro n 24 Esercito, foglio n 29 (Bollettino ufficiale 1956, disp 23, pag 2560):

STEFFENSEN Silvio fu Marco e di Sassi Amelia, da Alessandria, classe 1911, capitano, comando divisione alpina «Julia» La motivazione della medaglia di bronzo al valor militare concessa con il succitato decreto viene rettificata nel modo che segue: Addetto ad un comando di divisione alpina, nel corso di sanguinoso ciclo operativo, effettuava, incurante della reazione avversaria, ripetute missioni presso i reparti impegnati in acerbi e cruenti combattimenti, portandole sempre a termine con sereno coraggio. Successivamente, durante il difficile ripiegamento raccoglieva un pugno di soldati provenienti da varie unità e sotto il fuoco, con impareggiabile energia e dando chiaro esempio di noncuranza del pericolo, li fondeva in un reparto solido e combattivo Alla loro testa, in un'azione di contrattacco, riusciva a strappare al nemico una importante posizione — Fronte russo, settembre 1942 25 gennaio 1943

Decreto Presidenziale 23 gennaio 1952 (457), registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1952, registro n. 9 Esercito, foglio n 125 (Bollettino ufficiale 1952, disp 9, pag 1434):

TURLA don Guido fu Francesco, da Sizzano (Novara), classe 1910, tenente cappellano, 2° alpini Rettifica: TURLA Guido fu Francesco, ecc Alla medaglia di bronzo al valor militare concessa con il succitato decreto viene inoltre rettificata la località del fatto d'arme e la data, da «Zona di Kalitwa-Rossoch (fronte russo), 18-21 dicembre 1942, a «fronte russo» Zona di Kalitwa-Rossosch, dicembre 1942-gennaio 1943

Decreto Presidenziale 5 marzo 1958 (789), registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 1958, registro n 18 Esercito, foglio n 94 (Bollettino ufficiale 1958, disp 21, pag 1958):

TURCO Tullio, da Saluzzo (Cuneo), classe 1921, sottotenente complemento, 4° artiglieria alpina gruppo «Val Po» Rettifica sottotenente in servizio permanente effettivo

Regio decreto 26 ottobre 1919, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1919, registro n 151 Guerra, foglio n 241 (Bollettino ufficiale 1919, disp 104, pag 6298):

USUAI Giovanni, da Ploaghe (Sassari), caporal maggiore 174ª compagnia mitragliatrici, n 12493 di matricola Rettifica SAI Giommaria di Salvator Antonio e di Fenu Giovanna, classe 1898, ecc

Decreto Presidenziale 19 aprile 1956 (622), registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1956, registro n. 24 Esercito, foglio n 25 (Bollettino ufficiale 1956, disp. 23, pag 2567):

VILLA Giulio di Enrico e di Senetiner Giuseppina, da Montechiarugolo (Parma), classe 1914, tenente medico complemento, 8° alpini, battaglione «Cividale» (*alla memoria*). — La medaglia d'argento al valor militare concessa con il succitato decreto deve intendersi a «vivente» anziché alla memoria Il grado viene così rettificato: sottotenente Viene rettificata inoltre la motivazione e la data del fatto d'arme nel modo che segue Ufficiale medico addetto ad un reparto impegnato in una serie di sanguinosi combattimenti, si prodigava oltre il limite delle umane possibilità nell'alleviare le sofferenze dei feriti affidati alle sue cure Impiantato il proprio posto di medicazione ad immediato contatto delle primissime linee, più di una volta seguiva i reparti lanciati all'attacco per raccogliere nello stesso campo della lotta gli alpini colpiti dal ferro nemico Durante un furioso combattimento contro mezzi corazzati, per non abbandonare i feriti che egli aveva pietosamente raccolti, veniva catturato e rimaneva disperso — Kowo Kalitwa-Novo Serghievski (Russia), 17 dicembre 1942-23 gennaio 1943

Regio decreto 29 novembre 1941, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1942, registro n 1 Guerra, foglio n. 311 (Bollettino ufficiale 1942, disp 17, pag 1105):

ZAMMARCHI Valentino di Zammarchi Valentina, da Fara Vicentina (Vicenza), alpino 2° reggimento alpini Rettifica ZAMARCHI Valentino di Zamarchi Valentina, da Fara Vicentino (Vicenza), classe 1919, ecc

(6472)

CONCORSI ED ESAMI

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Concorso al premio intitolato a Meuccio Ruini

Vista la delibera del 16 settembre 1959 dell'assemblea del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

Visto il decreto del presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro del 22 settembre 1959;

Viste le delibere della speciale Commissione giudicatrice dei lavori per il «Premio Meuccio Ruini»,

Art 1.

Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro istituisce, per la durata di cinque anni, uno speciale premio intitolato al nome di Meuccio Ruini

Art 2

Il premio, fissato nella somma di L. 500.000 (cinquecentomila), sarà conferito annualmente al migliore studio di carattere giuridico ed economico su materie che importano indirizzi di politica economica, finanziaria e sociale, come anche su ogni questione che rientri nell'ambito dell'economia e del lavoro

L'apposita Commissione giudicatrice stabilirà anno per anno lo specifico argomento da trattare negli studi.

Art 3

Possono essere presentati tutti gli studi, anche le tesi di laurea, che abbiano per oggetto l'argomento prescelto dalla Commissione Sono escluse le opere edite, le rielaborazioni di opere italiane o straniere e gli studi redatti dai consiglieri del CNEL, dal personale comandato o comunque prestante la propria opera presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro

Art 4

Il premio sarà assegnato ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice

Art. 5.

E' indetto per l'anno 1960 il concorso ad un premio di L. 500 000 (cinquecentomila) intitolato al nome di Meuccio Ruini Gli studi presentati dovranno trattare i seguenti argomenti

«Compiti attuali del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e possibilità di evoluzione in rapporto all'ordinamento dello Stato ed all'economia del Paese».

Art. 6.

I concorrenti dovranno inoltrare una domanda di partecipazione al concorso, nella quale dichiarino di accettare tutte le norme stabilite I lavori dovranno pervenire in triplice copia dattiloscritta al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, Roma, viale David Lubin, 2, entro il 31 dicembre 1960.

Roma, addì 16 novembre 1959

Il presidente: CAMPILLI

(6577)

PREFETTURA DI POTENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto il proprio decreto n. 16533 del 14 aprile 1958, con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Potenza al 30 novembre 1957;

Visto il proprio decreto n. 39769 del 16 dicembre 1958 nonchè il decreto n 140 del 27 aprile 1959 con i quali veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla Commissione e riscontratane la regolarità;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Potenza al 30 novembre 1957.

1	Coviello Leonardo	punti	51,672	su 100
2	Gallo Pasquale	»	51,375	»
3	Luongo Donato	»	50,950	»
4	Russo Rocco	»	50,062	»
5	De Crinito Antonio	»	49,943	»
6	Jula Sabino	»	49,662	»
7	Tallarico Francesco	»	49,000	»
8	Pansini Giuseppe	»	48,723	»
9	Marra Silvestro	»	48,412	»
10	Montemurro Pietro	»	48,112	»
11	Sera Pasquale	»	47,837	»
12	Lasagra Giudo	»	47,811	»
13	Giraldi Pietro	»	47,672	»
14	Grasso Settimio	»	46,873	»
15	Strianese Vincenzo	»	46,217	»
16	Bruno Mario	»	46,031	»
17	Giordano Annibale	»	46,000	»
18	Citumi Francesco	»	45,956	»
19	Merlino Giuseppe	»	45,843	»
20	Contini Ugo	»	45,590	»
21	Trabucco Aniceto	»	45,293	»
22	Gerardi Giuseppe	»	44,987	»
23	Santoriello Silvio	»	44,375	»
24	Giordano Francesco	»	43,890	»
25	Belfiore Nicola	»	43,603	»
26	Biraldi Paolo	»	43,556	»
27	Lombardi Andrea	»	43,500	»
28	Rago Gabriele	»	43,218	»
29	Maestripieri Bruno	»	42,968	»
30	D'Amico Oronzo	»	42,500	»
31	Donato Pietro	»	42,406	»
32	Di Nunzio Nicola	»	42,381	»
33	Santoro Nicola	»	42,375	»
34	De Lorenzo Antonio	»	42,162	»
35	Scafuri Matteo	»	42,000	»
36	Mastromatteo Onofrio	»	41,706	»
37	Lerose Salvatore	»	41,586	»
38	Cono Raffaele	»	41,500	»
39	Cardacino Pasqaale	»	41,481	»
40	De Ar-eri- Pietro	»	41,162	»
41	Romano Giuseppe	»	41,031	»
42	Caldararo Luigi	»	40,722	»
43	Rinaldi Michele	»	40,500	»
44	Biasucci Giuseppe	»	40,187	»
45	Rondinella Mario	»	40,000	»
46	Giuliani Antonio	»	39,825	»
47	Mascellaro Aldo	»	39,778	»
48	Vastano Giovan Giuseppe	»	39,600	»
49	Curci Biagio	»	39,500	»
50	Brescia Francesco	»	39,055	»
51	Zaccardo Gerardo	»	38,475	»
52	Laterza Giovanni Alberto	»	38,086	»
53	Lasaponara Stefano	»	38,018	»
54	Tallarico Domenico	»	37,562	»
55	Simonetti Domenico	»	36,937	»
56	Scordamaglia Gioacchino	»	36,500	»
57	Lioy Nicola	»	36,250	»
58	Adobbati Vincenzo	»	35,875	»
59	Paesano Alberto	»	35,700	»
60	Falbo Ugo	»	35,500	»
61	Serra Antonio	»	35,000	»

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Potezza, addì 26 novembre 1959

Il prefetto: ZAPPIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto il proprio decreto n. 7143 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1957;

Viste le domande dei concorrenti dichiarati idonei e la indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi alle quali aspirano;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori del concorso ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1957, per le sedi indicate a fianco di ciascun nominativo.

1) Coviello Leonardo: condotta comunale di Montemilone;

2) Gallo Pasquale: condotta consorziale di Maratea-Trecchina;

3) Luongo Donato: condotta consorziale Ruvo del Monte-Rapone;

4) Russo Rocco: condotta consorziale Rivello-Nemoli.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Le Amministrazioni dei Comune e dei Consorzi interessati, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei veterinari designati.

Potenza, addì 26 novembre 1959

Il prefetto: ZAPPIA

(6561)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Caltanissetta.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7095 del 14 novembre 1959, con cui venne approvata la graduatoria dei candidati idonei nel concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario nei comuni di Butera, Campofranco, Gela, Marianopoli, e Niscemi;

Visto il proprio decreto n. 7214 del 21 novembre 1959 con cui i dottori Ricerca Angelo, Vario Giovannino, Turco Rosario, Russo Vincenzo e Chiantia Filippo vennero dichiarati vincitori del concorso di cui sopra ed assegnati rispettivamente ai comuni di Gela, Campofranco, Niscemi, Butera e Marianopoli;

Considerato che i dottori Ricerca Angelo e Vario Giovannino hanno fatto pervenire la dichiarazione di accettazione della nomina ad ufficiale sanitario rispettivamente dei comuni di Gela e di Campofranco;

Considerato che il dott. Turco Rosario, nominato per il comune di Niscemi, ha fatto pervenire la dichiarazione di rinuncia a tale nomina;

Considerato che il dott. Russo Vincenzo, nominato per il comune di Butera, ha fatto pervenire la dichiarazione di rinuncia a tale nomina;

Ritenuto che per effetto della rinunzia alle due suddette sedi dei due sanitari sopracitati si deve procedere alla assegnazione delle predette, tenuto conto dell'ordine delle preferenze indicato nelle domande di ammissione al concorso e che pertanto al dott. Chiantia spetta la sede di Niscemi da lui prescelta nell'ordine delle preferenze delle sedi libere e che il candidato idoneo che segue nella graduatoria è il dottor Mistretta Giuseppe;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente variante dell'assegnazione delle sedi di cui al concorso citato nelle premesse, in virtu della quale i seguenti candidati risultati idonei sono dichiarati vincitori del concorso per il posto a fianco di ciascuno indicato e sono nominati ufficiali sanitari dei rispettivi Comuni:

1) Chiantia dott. Filippo. comune di Niscemi;
2) Mistretta dott Giuseppe: comune di Butera

La nomina è fatta in via di esperimento per un biennio.

Di conseguenza, poiche il candidato idoneo dott Ficicchia Gaetano che segue nella graduatoria degli idonei il dott. Mistretta Giuseppe, non ha indicato nell'ordine delle preferenze la sede di Marianopoli, quest'ultima risulta non assegnata

Caltanissetta, addì 26 novembre 1959

p Il medico provinciale SCHILLACI

(6559)

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Caltanissetta.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7094 del 14 novembre 1959 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Caltanissetta,

Visto il proprio decreto n. 7208 del 21 novembre 1959 con cui il dott. Vario Giovannino e il dott. Turco Rosario sono stati dichiarati vincitori del concorso ed assegnati rispettivamente ai comuni di Riesi e Sommatino,

Vista la dichiarazione del dott. Vario Giovannino con cui rinunzia alla nomina ad ufficiale sanitario del comune di Riesi e quella del dott Turco Rosario con cui rinunzia alla nomina ad ufficiale sanitario del comune di Sommatino,

Ritenuto che per effetto delle rinunzie sopra citate si deve procedere alla assegnazione delle due sedi tra i candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria e tenuto conto delle preferenze da essi indicate sulle domande di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, relativo ai concorsi per sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alla premessa sono dichiarati vincitori del concorso per il posto a fianco di ciascuno di essi indicato e sono nominati ufficiali sanitari dei rispettivi Comuni:

1) Turco dott. Rosario: comune di Riesi;
2) Russo dott Vincenzo: comune di Sommatino

La nomina è fatta in via di esperimento per un biennio.

I predetti dovranno assumere servizio entro quindici giorni dalla notifica del presente decreto, sotto pena di decadenza dalla nomina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, negli albi della prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 26 novembre 1959

p. *Il medico provinciale*: SCHILLACI

(6558)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BRINDISI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Brindisi

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 9 ottobre 1959, n. 3418, con il quale fu approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1959,

Visto, altresì, il proprio decreto pari numero e data, con il quale i tre candidati idonei primi graduati vennero nominati ufficiali sanitari delle sedi messe a concorso, nel seguente ordine:

1) Tagarelli Donato Ostuni,
2) Giacovazzi Angelo: San Vito dei Normanni,
3) Laudadio Nicolino: Latiano,

Viste le dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, con le quale i dottori Tagarelli Donato e Giacovazzi Angelo rinunciano alla nomina al posto di ufficiale sanitario nel comune di Ostuni;

Vista la citata norma regolamentare;

Decreta·

Il dott Nicolino Laudadio è nominato ufficiale sanitario del comune di Ostuni, alle condizioni previste dagli articoli 37 e 38 del testo unico 27 luglio 1934, n 1265, con lo stipendio ed indennità previste dal regolamento organico.

Egli dovrà assumere servizio entro il termine perentorio del 10 dicembre 1959

Il sindaco di Ostuni è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, negli albi della Prefettura e del Comune.

Brindisi, addì 24 novembre 1959

Il medico provinciale. BARNABA

(6560)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G C.